



Rules for a Perfect Life

Niamh Greene

[Download now](#)

[Read Online](#) 

Rules for a Perfect Life

Niamh Greene

Rules for a Perfect Life Niamh Greene

Rules for a perfect life . . .

Rule One: Do not ditch the man everyone says is perfect for you because he eats the last yellow jelly-baby in the bag.

Rule Two: Do not move to a shack in the country to 'find yourself' and inadvertently become an object of ridicule for the locals.

Rule Three: Do not fall for a man who has two children who hate you, a saintly dead wife you can never live up to and a mother who thinks you are the hired help.

Maggie wants the perfect life - but if she keeps breaking the rules can she ever have it?

Rules for a Perfect Life Details

Date : Published July 27th 2010 by Penguin Ireland (first published 2010)

ISBN : 9781844882014

Author : Niamh Greene

Format : Paperback 327 pages

Genre : Womens Fiction, Chick Lit, Romance, Fiction, Contemporary, Adult

 [Download Rules for a Perfect Life ...pdf](#)

 [Read Online Rules for a Perfect Life ...pdf](#)

Download and Read Free Online Rules for a Perfect Life Niamh Greene

From Reader Review Rules for a Perfect Life for online ebook

Veronicarossella says

Romanzo originale, umoristico e molto positivo!

É il libro perfetto per rilassarsi e per rinfrescarsi la mente, e magari per pensare, una volta ogni tanto, che tutto può solo che andare meglio.

Recensione completa: <http://lenostreparolerev.blogspot.com...>

Vanessa Wester says

I really enjoyed this story, at first I was not sure where it was going but then it hooked me in and I had to know what was happening. It's a feel good chick flick type story that you can sit back and enjoy. I LOVE romantic mush, and this was fab! Recommended for hopeless romantics (like me), especially if you enjoy shopaholic like series...

Simmy says

A light chick flick that I thoroughly enjoyed. I read it in one sitting, something I haven't done in a while since most books have recently begun to bore me as they went on. Definitely would recommend.

Anaari says

I finally found rules of a perfect life after what feels like eons of searching for and reading horrible chick lit. But this one was great. It reminded me a little of sophie kinsella's undomestic goddess, in that the characters seemed much the same. But it was more the supporting characters in this novel that drew me in, rather the hero and heroine. Edward and Maggie are definitely lovable, but my favorites were Polly and Ted. It had me laughing, I'm a sucker for happy endings. But what I didn't like was that the blurb was misleading, i was expecting both children to hate Maggie, and that there would be more talk of edward's wife, because it was mentioned she was saintly. And that i felt like there were less scenes involving the hero and heroine's chemistry and interaction, and more so her concept of village life and getting around it. But I liked that in a way too, because sometimes chick lit can be a bit too mushy. It was a great, effortless, read! Highly recommended!

La Biblioteca di Eliza says

<http://labibliotecadieliza.blogspot.i...>

Avete presente quando vi dicono di non andare a fare la spesa quando si ha fame se no si compra di tutto e di più? Ecco io sono andata al supermercato affamata di libri, dopo aver cercato un libro e non averlo trovato e dopo aver letto un libro ed esserne rimasta delusa. Il risultato di tutto ciò? Ti amo , ti odio, mi manchi di

Niamh Greene! Appena arrivata a casa mi sono pentita dell'acquisto dettato dal malumore e dal fatto che il libro costava poco (io l'ho pagato meno del prezzo di copertina, tipo sui 4 €), e così l'ho letteralmente lanciato nell'angolino più oscuro e nascosto della mia libreria. L'altro giorno, dopo la delusione Kinsella, volevo un riscatto, un libro di quel genere che però mi facesse veramente ridere, così ho ripreso in mano il libro acquistato tempo prima. Bhè devo dire che mi sono pentita di non averlo letto prima, perchè l'ho trovato divertente e simpatico, uno di quei romanzi che ti fa scappare la risatina nei momenti migliori (tipo quando sei in un vagone del treno e la gente ti guarda storto...che vergogna...).

Prima di parlare della storia vera e propria e del resto è doverosa una premessa. Secondo me hanno sbagliato sia il titolo sia la copertina. Il titolo non c'entra praticamente nulla! Quello originale è Rules for a perfect life (che pure non mi sembra il massimo!). Quindi Ti amo, ti odio, mi manchi non riprende ne il titolo originale ne qualche elemento della storia. Molto più idoneo è il sottotitolo Conosci le regole per un'avita perfetta? (che almeno ricorda quello originale!). Anche la copertina non mi sembra molto adatta, ricorda più un sequel di Jane Austen, invece il libro è ambientato nei giorni nostri, in Irlanda, un po' in città un po' in campagna. Entrambe le scelte per me non hanno affatto favorito questo povero libro, che se si cerca una bella lettura assolutamente poco impegnativa, leggera, divertente, con un classico finale "E vissero tutti felici e contenti" ...bhè, è perfetto!

La storia in se è molto semplice e vede protagonista Maggie che, dopo aver lasciato il fidanzato perfetto ma di cui non era innamorata, si ritrova anche senza lavoro e senza casa. Decide quindi di aiutare la sua cara amica Claire e di trasferirsi per qualche mese in campagna nel cottage che l'amica ha affittato, e qui...bhp ne succedono di cotte e di crude.

Come dicevo è una lettura leggera e poco impegnativa, ma veramente divertente! Ovviamente le parti più divertenti si svolgono in campagna, nel caratteristico paesino di Glacken, dove tutti conoscono tutti e sanno tutto di tutti. Qui troviamo dei personaggi caratteristici come i due pettegoli, Peg e Ted, marito e moglie proprietari dell'emporio locale, un po' strampalati, ma anche dolci e divertenti, e poi il bel vedovo tenebroso, o la veterinaria st@@@za e arrivista. Quando poi entrano in scena gli animali, la situazione si fa estremamente comica: Maggie si ritrova a fronteggiare pony, mandrie di mucche e una pecorella alquanto curiosa.

In alcune parti mi ha un po' ricordato I love shopping con mia sorella di Sophie Kinsella, e non a caso è uno dei libri che preferisco!

Volete spegnere il cervello e farvi due risate? Ecco il libro per voi!

Elisabetta says

Una lettura molto leggera, ideale quando, nei periodi di troppo stress, le idee ti si confondono in testa..

Una lettura carina, ma nulla più.

Ho apprezzato molto il fatto che la protagonista non fosse, come molto spesso accade in questo tipo di romanzi, la solita maniaca dello shopping, ma solamente una ragazza di città che ama le comodità che essa può offrire.

Maggie è esattamente così, odia la campagna e non può nemmeno immaginare una vita in mezzo al nulla, ma a causa della perdita del suo lavoro a Dublino, è costretta a fare un tentativo...

Purtroppo non amo molto le situazioni che scaturiscono da bugie e/o incomprensioni, probabilmente perché io preferisco sempre chiarire da subito le cose come stanno proprio per evitare che si creino malintesi... e in questo romanzo di malintesi se ne creano davvero tanti!

Per quanti riguarda lo stile, l'ho trovato molto semplice e lineare anche se qualche refuso c'era, ma questo può sempre capitare.

Una lettura piacevole ma nulla più.

Eliza Nat says

My opinion in-a-nutshell: Interesting enough to keep reading but wasn't memorable. Story lacked depth and ending was very abrupt (anti-climax took only 1 chapter). However, I appreciate the motivational chapter headings.

Jay says

When I first started this book, I wasn't sure I wanted to read it because the main character's behaviour was not pleasant to read about, especially when she was being first introduced to the cottage. However, as the story progressed, she started opening up and stopped being such a *a-hem* bitch, so the story became more fun and entertaining.

Enjoyable read overall. :)

Fefi says

Mi aspettavo più situazioni comiche da una donna abituata alla città che si trova catapultata nella vita di campagna, invece Maggie mi ha fatto appena sorridere.

Una storia già letta e riletta, anche un po' lenta a decollare. Il castello di bugie che ha costruito viene smontato troppo velocemente.

Nel complesso, un libro insipido per fortuna veloce da leggere.

Petra says

1) Ma il titolo?

L'originale è Rules for a Perfect Life, perché di colpo è diventato Ti amo ti odio mi manchi? Forse perché "Regole per una vita perfetta" non avrebbe attirato un certo tipo di *clientela*? Bah.

2) La trama:

Carina. Si sarebbe meritata una quattro stelle (o addirittura cinque) se la fine fosse stata sviluppata meglio.

Un altro centinaio di pagine non sarebbe guastato, magari con una presa di conoscenza maggiore tra i due protagonisti. I sentimenti di Maggie sono chiari (essendo il libro scritto dal suo punto di vista), ma quelli di Edward? Qualche accenno scritto a strani sguardi e a strane frasi non basta.

Cassie says

Light, easy read. Main character starts off shallow, annoying and slightly stupid, but becomes more likable. Story line is nice but predictable.

mery. says

per colpa della protagonista: una snob con la puzza sotto al naso del cazzo, l'inizio è stato duro. davvero duro. Ho pensato non so quante volte di smettere di leggerlo..ma per fortuna non ho mai dato ascolto al mio io interiore. Molto, molto, molto carino.

Non posso scrivere altro perchè se no rischio di svelare tutto, ma ve lo consiglio. è leggera come lettura, e per passare il tempo, nei momenti di noia, è ottimo.

se iniziate a leggerlo cercate di resistere all'impulso di abbandonarlo, ne vale la penna ;)

KL Caley says

My review for this is really a 3.5 Stars.

Maggie has a taste for the nicer things in life, she has a nice man, a nice job and a love of nice handbags. On a whim, she decides nice isn't good enough for her and ditches her fella. Soon after she finds herself out of a job due to the housing market crash and finds herself in need of a new home too. With few other options when her friend offers her the chance to move out to the country to house sit for her, Maggie accepts. She soon finds out country life is not all it's cracked up to be!

Niamh Greene has a very easy to read writing style, and I would suggest Marion Keyes fans will adore her. My only concern is the story felt a little drawn out (however that may just be this novel or my own preference). The story followed the typical rom-com structure and I enjoyed it as an easy light-hearted read.

While Maggie as a character did get a fair few drama's thrown at her to deal with, I actually found her character a little frustrating. She came across as a bit spoilt and selfish and it took me a while to get behind her and start willing her to get the guy (haha). Although some of her sarcasm was top notch. The guy, however, came across as lovely, single devoted father, hard-worker, and all-round family man. You really do want him to get his happily ever after.

The tale was very similar to those by Marion Keyes, I would say Greene is not quite as good as Sophie Kinsella or Helen Fielding but similar in a lot of ways.

A good, enjoyable holiday read, I would certainly read more from this author but I do think it could have been even better.

Di says

I really enjoyed this book. It's a light read which didn't require too much thinking and the perfect book to sit down and unwind with.

The story is fairly simple - Maggie, a city girl suffers the effects of the recession and ends up moving to the country where she is faced with new tasks and people to contend with. She very quickly gets thrown into country life and has to adapt to the country way of living. Whilst in the country she meets an array of the villagers some of whom she takes to, others in which she does not.

I loved the people of the village - Peg and Ted being my favourites and Polly, she was fab, I also loved the happy ending.

Would definitely read Niamh's books again.

Sallyann Van leeuwen says

It was okay, pretty regulation stuff. And as another reviewer said, it was difficult to believe the characters could even like each other, when the main character was being so cringingly nasty during the Rose Cottage inspection, and many of the other characters were of the cookie cutter variety, but I guess, as an audio book it passed the time away in the car.
